



Un tempo le cose andavano così: quando la teen star decideva di voler diventare un'artista più matura abbandonava il dance pop in favore di un suono più rock. Ma qui è successo esattamente il contrario. Hilary Duff, che è stata un'incarnazione perfetta del rock pop per adolescenti, vendendo ricordiamolo milioni di copie in tutto il mondo, ora si è reinventata col ruolo di sofisticata principessa della musica elettronica, e per concludere il quadro ha anche rivisto il suo look: capelli scuri, stile più aggressivo e provocante. Insomma, la ragazzina della porta accanto, la dolce Lizzie McGuire è diventata una donna, e che donna... Chissà se il suo intento è quello di allargare il suo pubblico, oppure quello di adeguarsi adesso, considerando che adesso i suoi fan sono cresciuti e correva il rischio di perderli? Fatto è che quella che sembra una strana mossa dal punto di vista commerciale, è invece una scelta artistica perfetta. Senza contare che, tornando a parlare di musica, i pezzi migliori di quest'album non sfigurano di fronte a quelli di Kylie Minogue, per trovare un'assonanza importante. Ritmi incalzanti e basi roboanti la candidano tra i possibili tormentoni estivi.